

# La Provincia di Lecco

Data: 18.11.2024 Pag.: 30,31  
 Size: 393 cm2 AVE: € 6681.00  
 Tiratura: 27129  
 Diffusione: 21229  
 Lettori:



## ISABELLE, LA FORZA DEI DEBOLI

Il 25 novembre esce l'ultimo romanzo di Alberto Magatti

**I**l prossimo 25 novembre uscirà il nuovo romanzo di Alberto Magatti. S'intitola "I girasoli di Isabelle" ed è pubblicato da **Cinquesensi** Editore.

Alberto Magatti, 60 anni, ha guidato per 45 anni l'azienda di famiglia, dedita alle lavorazioni meccaniche di precisione. Oltre a questo, il ventaglio delle sue attività è molto ricco. È innanzitutto presidente della Cooperativa sociale Incontro di Mandello del Lario, che si occupa di inserimenti lavorativi per persone con fragilità e disabilità ed ha anche la passione per la cucina.

Da convinto gourmet, ha scritto "Dalla cucina all'officina. Quattro chiacchiere tra i fornelli", un libro che esplora il suo universo esistenziale a partire dal gusto.

Durante il lockdown del marzo-aprile 2020 è nato il Magatti scrittore. Alla fine di quell'anno, è uscito il suo primo romanzo intitolato "Dado e le farfalle silenti" (Tam); il suo secondo romanzo, si intitola "Ludovico detto Vico" (Tam). Ha recentemente vinto il Premio letterario "Città di Sarzana" per l'impegno sociale.

Un caso singolare, dunque, questo di un imprenditore che si è appassionato alla scrittura:

«Per me quella della scrittura è stata una grandissima scoperta. - ci ha detto lo stesso Magatti - Tutto è avvenuto durante i mesi del Covid. Ero solo, c'era un clima di paura e preoccupazione e mettermi a scrivere è stato un modo per affrontare un periodo molto complicato. "Dado e le farfalle silenti" rappresenta il mio lockdown, quello "totale", che abbiamo vissuto nella primavera del 2020. All'inizio volevo limitarmi ad un racconto breve, poi la voglia di raccontare ha fatto il resto. Le emozioni delle persone sono importanti e riuscire a metterle sulla carta è fantastico. Io scrivo per immagini e quando un romanzo è finito la sensazione è notevole. Dar vita alle storie di tante persone lo trovo per me molto importante».

Dopo "Dado" è arrivato "Ludovico detto Vico": «Con questo secondo romanzo ho potuto affrontare le questioni che più mi stanno a cuore, quelle a cui il più delle volte è difficile dare delle spiegazioni logiche: l'amore incontenibile che lega le persone e la difficile scelta di lasciare andare chi si ama per davvero; la maternità del cuore e non del corpo, quella che sancisce affetti particolari tra figli adottivi e i propri genitori; la straordinaria sensazione nel provare a strin-

gere la mano ad una persona con un dono speciale e una luce vivida nello sguardo. Insomma, mi sono fatto un sacco di domande alle quali ogni lettore, tra le righe, troverà le sue risposte. Ho cercato di affrontare i misteri che ci sfuggono e soprattutto parlare dell'amore cristallino, quello senza interessi. È stato un lungo cammino, intenso e profondo ed è proprio vero che alla fine ci si innamora dei propri personaggi».

Ed eccoci ora a "I girasoli di Isabelle", un romanzo che non fa sconti, nel senso che la storia della protagonista viene affrontata nella sua cruda realtà.

Al centro di queste pagine c'è Isabelle, segnata da una menomazione fisica e da una madre che l'avvia ancora adolescente alla prostituzione. Un destino che sembra segnato: o l'accettazione di un'esistenza dannata o la disperazione. Isabelle non accetta quella vita che l'avid madre le ha apparecchiato e per sua fortuna incontra Matteo, che sarà la svolta della sua vita.

Il racconto si svolge tra la periferia di Milano ed un anonimo paese del lago di Como ed ha un finale giallo che contribuisce a rendere ancora più interessante la lettura.

Ma come è nata questa storia? «Qualche anno fa avevo avuto contatti con l'ospedale San Gerardo di Monza e lì avevo conosciuto l'universo delle malattie come l'anoressia e altri disturbi della personalità - rivela l'autore - Appresi storie che mi colpirono e che mi hanno ispirato questo romanzo. Alla fine, poi, ho anche trovato un risvolto giallo che mi è piaciuto molto».

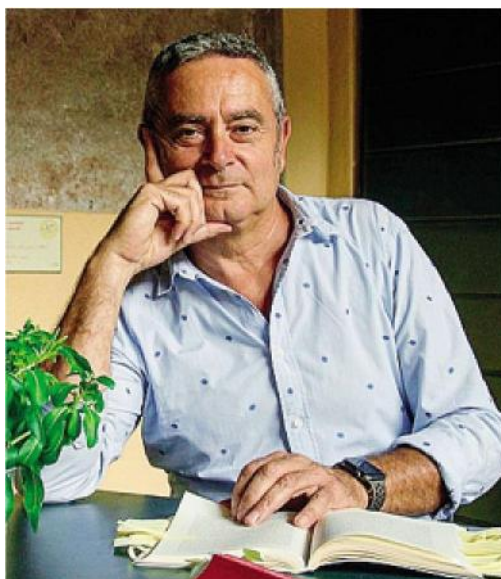
Quello di Magatti è, dunque, un volume che affonda la penna dentro una realtà esistenziale sofferta, ma descrive anche la forza interiore di chi non accetta l'irreversibilità di un destino voluto da altri: «La verità è che mi piace stare dalla parte dei più deboli, semplicemente perché non sopporto le ingiustizie. In questo senso la storia di Isabelle è anche quella di una ragazza che soffre di analfabetismo affettivo, proprio perché ha sempre vissuto i rapporti umani come violenza e negazione di ogni libertà. Non si può non essere dalla sua parte».

Alberto Magatti sarà lunedì 25 novembre alle 11 alla libreria Aquilario e alle 18 alla cartolibreria "Girotondo" a Mandello del Lario per un "farmacope".

La prima vera presentazione del romanzo è programmata invece per venerdì 29 novembre alle ore 18 allo Square Art Center Lake Como di via Volta 1, sempre a Mandello.

# La Provincia di Lecco

Data: 18.11.2024      Pag.: 30,31  
Size: 393 cm2      AVE: € 6681.00  
Tiratura: 27129  
Diffusione: 21229  
Lettori:



Alberto Magatti, 60 anni



La copertina del nuovo libro edito da <sup>DS</sup> [Cinquesensi](#)